



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 152 del 25/10/2007

COMUNE DI SAN NICANDRO GARGANICO (Foggia)

Avviso di gara appalto servizio mensa scolastica.

In esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del 03.10.2007, esecutiva e all'approvando programma di Diritto allo Studio, questo Ente deve procedere all'appalto del servizio di che trattasi, di cui si forniscono i seguenti dati:

ART. 1

OGGETTO, DURATA, IMPORTO DEL SERVIZIO

L'oggetto della presente gara è l'affidamento del servizio di mensa scolastica per le sezioni della Scuola Materna Comunale e Statale sita in S. Nicandro G.co presso l'I.S.C. Vocino in Viale Vittorio Veneto, la Scuola Materna Statale presso la Direzione Didattica di Piazza IV Novembre e la Scuola Materna Statale presso l'I.S.C. D'Alessandro sita in Via Matteotti, per un totale massimo complessivo di n. 260 alunni.

La descrizione del Servizio è specificatamente indicata nel capitolato speciale di appalto approvato con delibera di G.C. n. 77 del 03.10.2007.

Il capitolato d'appalto e il bando sono visionabili e acquisibili presso l'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune di S. Nicandro G.co (FG) e sono scaricabili dal sito del comune www.comune.sannicandrogarganico.fg.it.

La durata del servizio è l'anno scolastico 2007/2008, presumibilmente decorrente dal 12.11.2007 e, comunque, dalla data di effettivo inizio del servizio, fino al 31/05/08.

Il prezzo del singolo pasto a base di gara è di euro 4,00 escluso IVA come per legge.

ART. 2

SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara le Ditte individuali, le Società commerciali e le società cooperative comprese le Onlus che non si trovino nelle condizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163.

I soggetti interessati devono possedere:

A) Iscrizione alla CCIAA per l'attività di ristorazione collettiva - servizio mensa;

B) Capacità tecnica e professionale:

- aver effettuato negli ultimi tre anni (2004-2005-2006 antecedenti la scadenza del bando almeno una ristorazione collettiva prestata a favore di pubbliche amministrazioni senza contestazioni da provare a

mezzo di certificazione rilasciata dall'amministrazione medesima;

- Essere in possesso di attrezzature tecniche tali da consentire una loro precisa individuazione e rintracciabilità, delle misure adottate dal prestatore del servizio per garantire la qualità;
- Di disporre di attrezzature e di materiale di equipaggiamento tecnico per eseguire l'appalto;

I requisiti di cui alla lettera B possono essere provati in sede di gara mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Al concorrente aggiudicatario sarà richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

C) Centro di cottura e deposito alimentari, nel raggio massimo di Km 25, muniti singolarmente di regolare autorizzazione sanitaria rilasciata dalla ASL di competenza, intestata alla ditta/società partecipante;

D) Possesso del documento unico di regolarità contributiva rilasciato in data non anteriore a 6 mesi;

E) Disponibilità di n 2 automezzi per il trasporto degli alimenti.

ART 3

MODALITÀ DI ESPERIMENTO

DELLA GARA

All'Appalto si procederà mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 55 comma 5 del D.Lgs n. 173/2006 e con il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 82 comma 1 lett. b del medesimo decreto sull'importo base della gara di euro 140.000,00 IVA compresa.

L'Ente ai sensi dell'art. 124, co. 8 del D.Lgs n 163/2006 provvederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86 del medesimo Decreto Legislativo. Comunque la facoltà di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte ammesse risulterà inferiore a cinque; in tal caso si applicherà l'art. 86 comma 3.

Si provvederà all'aggiudicazione in presenza di almeno una offerta purché valida e congrua.

L'aggiudicazione diverrà definitiva dopo l'approvazione degli atti di gara da parte del responsabile del Servizio interessato.

Non sono ammesse offerte in aumento.

ART 4

TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

I partecipanti alla gara dovranno far pervenire, a questo Ente entro e non oltre (pena l'esclusione) le ore 12 del giorno successivo la scadenza del 15° giorno di pubblicazione del presente Bando all'Albo Pretorio un plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e riportante l'indicazione del mittente e la dicitura:

"Gara d'appalto per il servizio di mensa scolastica".

Detto plico dovrà contenere due buste chiuse e sigillate recanti all'esterno, pena di esclusione, oltre alla ragione sociale e l'indirizzo del concorrente la dicitura come di seguito si indica:

1. "BUSTA 1 -"DOCUMENTI"

La busta contrassegnata dalla dicitura "BUSTA 1 -DOCUMENTI "dovrà contenere:

1. Istanza di ammissione alla gara firmata dal legale rappresentante dell'Impresa/Società corredata di una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445, per l'attestazione dei requisiti di cui all'art. 2 lett. A, B, C, D ed E del presente Bando.

2. Cauzione provvisoria del 2% dell'importo complessivo dell'appalto pari a euro 2.800,00 oltre IVA come per legge costituita ai sensi ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs n. 163/2006.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva

La cauzione provvisoria se prodotta mediante fidejussione, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale art. 1957 c.c. e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Comune ed avere validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La firma apposta sulla polizza fidejussoria dovrà essere autenticata da un notaio a pena l'esclusione.

3. A pena di esclusione l'offerta deve essere corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto e di cui all'art. 113 del D.L.gs n. 163/2006, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

La cauzione è ridotta al 50% nel caso previsto dall'art. 75 e 7 del D.L.gs n. 163/2006 che dovrà opportunamente essere documentato.

4. Copia del capitolato d'oneri riportante in calce ad ogni pagina il timbro e la firma del legale rappresentante della ditta concorrente.

1. BUSTA N°2- "OFFERTA ECONOMICA"

Nella busta contrassegnata dalla dicitura "BUSTA 2 - OFFERTA ECONOMICA" il concorrente dovrà inserire la propria offerta economica che dovrà essere, a pena di esclusione, sottoscritta per esteso e con firma leggibile dal legale rappresentante o da persona munita di idonei poteri.

L'offerta economica dovrà indicare il ribasso percentuale (espresso in cifre ed in lettere) offerto sull'importo a base d'asta del singolo pasto pari ad euro 4,00, oltre IVA.

In caso di discordanza tra indicazioni espresse in cifre e in lettere, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione. Non sono ammesse offerte di importo superiore a quello posto a base di gara.

L'offerta, ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs. n. 163/2006, deve essere corredata delle giustificazioni elencate nell'art. 87 del D.Lgs. n. 163/2006 relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara.

L'Amministrazione, qualora il numero delle offerte sia inferiore a cinque, potrà valutare la congruità delle offerte che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

ART. 5

OPERAZIONI DI GARA

I concorrenti o loro rappresentanti muniti di procura potranno assistere alle operazioni di gara la cui data sarà resa nota mediante affissione dell' Avviso all'Albo Pretorio e precisamente

FASE 1 - apertura delle operazioni di gara esame della regolarità della seduta dell'integrità dei plichi pervenuti e della presenza nello stesso delle due buste apertura della BUSTA 1 con verifica della documentazione in essa contenuta ed ammissione dei concorrenti.

FASE 2 - apertura della BUSTA 2 "Offerta economica" e lettura dell'offerta stessa Determinazione della soglia di anomalia e ad individuare il concorrente aggiudicatario. (Nel caso in cui il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque, la stazione appaltante potrà sottoporre a verifica le offerte che in base ad elementi specifici appaiano anormalmente basse) Comunicazione della graduatoria provvisoria

ART 6

VARIANTI

Ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs n 163/2006 non sono ammesse varianti rispetto alle indicazioni del Capitolato ART 7 - AGGIUDICAZIONE Espletate le operazioni di gara e la verifica del possesso dei requisiti in capo all'aggiudicatario si procederà all'aggiudicazione definitiva L'Impresa aggiudicataria dovrà prestare ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs n. 163/2006, entro 5 gg. dal ricevimento della comunicazione del provvedimento di aggiudicazione la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale pari a euro 14.000,00 oltre IVA come per legge, a garanzia della perfetta esecuzione del contratto nonché il D.U.R.C. alla data dell'autocertificazione ed istanza di gara ed ogni altra documentazione che sarà richiesta nella lettera.

ART. 8

SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto.

ART 9

AUTORIZZAZIONE AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196 del 30/6/2003 in ordine al presente procedimento si informa che:

- le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono ESCLUSIVAMENTE il presente appalto;
- il conferimento dei dati ha natura facoltativa, e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende - partecipare alla gara o aggiudicarsi l'appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa,
- la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione; - i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:

1) il personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento;

2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;

3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 7/8/1990 n.241;

- i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.lgs n. 196/2003 medesimo, cui si rinvia;
- soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione aggiudicatrice.

Responsabile unico del procedimento è il Responsabile del servizio Socio-Culturale-educativo, Assistente Sociale Carmela Franca Iannelli. San Nicandro Garganico

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ass. Soc. Carmela Franca Iannelli

